



Lavoro nero all'Ortomercato

Caso Sogemi Il sindaco Sala assolve Ferrero

MILANO

Le frasi choc del presidente di Sogemi Cesare Ferrero sui 200 scalvamenti a notte e il lavoro nero all'Ortomercato? Il sindaco Giuseppe Sala "assolve" il numero uno della società controllata dal Comune: «Ferrero venerdì scorso in commissione Antimafia ha fatto capire di non contrastare, anzi favorire il lavoro nero all'Ortomercato? Favorire il lavoro nero no. Ho visto anche il comunicato che ha fatto Sogemi dopo la commissione. Ferrero ha fatto un grande lavoro. Come sempre, bisogna ragionare da dove si era partiti: quell'area e quell'attività erano inavvicina-

bill fino a qualche anno fa. Attualmente, tra vigilanza diretta e privata gestita da Sogemi e la Polizia locale, è stato fatto tanto». Il ragionamento di Ferrero in commissione, apparso come un racconto estremamente sincero, sosteneva che lui non vuole elettrificare il recinto dell'Ortomercato («no a metodi repressivi») per eliminare il lavoro nero e che, tutto sommato, se qualcuno entra e guadagna qualche euro potrebbe essere utile a evitare che quelle persone poi rubino in città. «È chiaro che Ferrero si è espresso con estrema trasparenza - commenta Sala -. Fin troppo sincero? Sì, fin troppo sincero. Non è giusto nascondere nulla. Ma ci sono state delle strumentalizzazioni».

Il sindaco si riferisce al duro intervento di lunedì in Consiglio comunale di Enrico Marcora (Fdl), che ha bocciato la gestione di Sogemi e ha attaccato il primo cittadino. Apprese le parole di ieri di Sala, Marcora contrattacca: «Il sindaco parla di strumentalizzazioni quando non sa cosa dire. Vada a fare il suo lavoro facendo rispettare le regole. Esca dal sonno profondo. La città è allo sbando». Il presidente della commissione Antimafia Rosario Pantaleo, infine, annuncia che a luglio convocherà una nuova commissione.

M.Min.